

COMUNICATO STAMPA

Leonardo a Vinci. Alle origini del Genio **Museo Leonardiano di Vinci, 15 aprile - 15 ottobre 2019**

LE RAGIONI DELLA MOSTRA

A Vinci, luogo leonardiano per eccellenza, in occasione delle celebrazioni per i cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci, il Museo Leonardiano ospiterà la mostra dal titolo *Leonardo a Vinci. Alle origini del Genio* (15 aprile - 15 ottobre 2019). L'esposizione, curata da Roberta Barsanti, direttrice del Museo Leonardiano e della Biblioteca Leonardiana di Vinci e organizzata grazie alla collaborazione delle Gallerie degli Uffizi, ha ottenuto il **prestigioso riconoscimento dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica**. L'esposizione vanta inoltre il significativo patrocinio e il cofinanziamento del **Comitato Nazionale per le Celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci**.

“Come suggerito dal titolo, *Leonardo a Vinci. Alle origini del Genio*, la mostra è incentrata sul legame biografico di Leonardo con la sua città natale e sulle suggestioni che la terra d'origine offrì al suo percorso di artista, tecnologo e scienziato.” In quest'ottica, sono presentati i documenti in prestito dall'Archivio di Stato di Firenze, che ricostruiscono in maniera inequivocabile le primissime vicende della vita di Leonardo a Vinci. Al centro dell'esposizione, il primo disegno conosciuto di Leonardo da Vinci, *Paesaggio* 8P, datato dall'artista 5 agosto 1473, concesso in prestito al Museo Leonardiano per le prime sei settimane dell'esposizione. Attorno a quest'opera giovanile, che costituisce una sorta di palinsesto di tutta la futura produzione di Leonardo, si dipana il percorso espositivo della mostra. La mostra rappresenta una straordinaria occasione per approfondire il legame di Leonardo con la sua città natale in un anno così significativo quale il 2019. L'esposizione si avvale di prestiti importanti, a partire dal primo disegno conosciuto di Leonardo, *Paesaggio*, concesso in prestito dalle Gallerie degli Uffizi, e ha potuto contare sul supporto scientifico di numerosi studiosi.” Roberta Barsanti, curatrice della mostra e direttrice del Museo e della Biblioteca Leonardiana di Vinci.

LEONARDO A VINCI

A testimonianza delle origini di Leonardo e del suo legame con la città di Vinci sono presentati alcuni documenti dell'Archivio di Stato di Firenze, fondamentali per la ricostruzione delle primissime vicende della sua vita e dei rapporti con la sua famiglia.

Di particolare suggestione, la presenza del **protocollo notarile del bisnonno di Leonardo** sul quale, all'ultima pagina, il nonno Antonio da Vinci **annotò la data e l'ora della nascita** del suo primo nipote, Leonardo, nato illegittimo dal figlio ser Piero, dando conto del prete che lo battezzò e dei testimoni presenti alla cerimonia. Sono inoltre esposte le **portate catastali della famiglia da Vinci** relative

all'infanzia e prima giovinezza dell'artista. Dalla dichiarazione al Catasto del 1458 apprendiamo il nome della madre di Leonardo, Caterina, e abbiamo testimonianza di come il piccolo fosse stato accolto presso la famiglia paterna. Dal Catasto del 1469 si deduce che il diciassettenne Leonardo si è ormai trasferito a Firenze con il padre Ser Piero, mentre sul contratto per il Mulino del Comune di Vinci, concesso in affitto a Ser Piero e Francesco da Vinci, troviamo una **clausola a favore di Leonardo** grazie alla quale, seppure nato fuori dal matrimonio, in mancanza di eredi legittimi, avrebbe potuto ereditarne l'usufrutto. Infine il **ricordo del testamento di Francesco da Vinci**, zio di Leonardo, che nel 1504 dispose di lasciare tutti i suoi beni e i suoi possedimenti all'amato nipote.

Le prime vicende biografiche di Leonardo, dalla nascita a Vinci fino alla formazione nella Firenze del Rinascimento, e il legame indissolubile dell'artista con la sua terra d'origine, sono narrate grazie alla proiezione immersiva *Ebbe nome Lionardo*. Qui, partendo dalle suggestioni emanate dai documenti d'archivio, attraverso un'installazione che combina magistralmente suoni e immagini, si ripercorrono gli eventi che testimoniano la presenza di Leonardo a Vinci. In sala sono esposti anche il pregevole facsimile del *Trattato di Aritmetica* di Filippo Calandri, concesso in prestito dalla Biblioteca Riccardiana di Firenze e il volume 1872. *Gita a Vinci* di Gustavo Uzielli in cui si trovano le incisioni di Telemaco Signorini.

UN GRANDE PROGETTO PER VINCI

L'elemento **acqua**, che ritroviamo nel disegno di *Paesaggio* e che Leonardo indaga con interesse nel corso della sua intera esistenza, è richiamato all'interno dell'esposizione dai modelli di imbarcazioni a pale e macchine azionate dalla sua **forza motrice** e declinato attraverso la presentazione degli studi per il **canale navigabile tra Firenze e il mare**. La volontà dello scienziato di regimare e sfruttare le acque ci conduce poi a ricostruire **un progetto di Leonardo per il territorio di Vinci**. Attraverso un plastico che riproduce l'abitato di Vinci e i suoi primi dintorni così come apparivano dal Catasto Leopoldino del XIX secolo, animato da un suggestivo *video mapping*, si ricostruisce il progetto di una grande diga per un bacino di accumulo delle acque che Leonardo intendeva realizzare in località Serravalle, subito ad est del borgo di Vinci.

I fogli dei codici leonardiani risalenti ai primi del '500 in cui si trovano tracce di questi studi, sono esposti in mostra nella versione facsimilare della Biblioteca Leonardiana di Vinci, quale straordinaria testimonianza di come **il legame e la frequentazione con Vinci non si limitarono all'infanzia e alla giovinezza**, ma proseguirono anche in età adulta, forse proprio durante il periodo in cui Leonardo si trovava sul territorio per lavorare al colossale progetto per la realizzazione del Canale di Firenze.

IL DISEGNO PAESAGGIO 8P DI LEONARDO DA VINCI

Fulcro della mostra è l'esposizione del disegno *Paesaggio* 8P di Leonardo da Vinci, in prestito dal Gabinetto dei Disegni e delle Stampe delle Gallerie degli Uffizi. L'opera, sulla quale un'annotazione autografa di Leonardo riporta la data **5 agosto 1473** e la festività di Santa Maria della Neve, rappresenta il **primo disegno datato dell'artista** e una vera e propria pietra miliare della sua attività.

Veduta ispirata ai luoghi della sua terra natale, rappresentazione di una natura in continuo divenire o paesaggio ideale denso di significati. Attraverso suggestive installazioni multimediali realizzate a seguito di una campagna di indagine portata avanti dal Museo Leonardiano con l'ausilio delle più moderne tecnologie di ripresa aerea da drone e di un impegnativo lavoro di ricerca iconografica, **si dà conto delle possibili interpretazioni del celebre disegno *Paesaggio***. All'interno dell'opera si colgono suggestioni tratte dagli scenari del Montalbano e della Valdinevole, che certamente Leonardo frequentava e conosceva sin dall'infanzia, e al contempo si evidenziano elementi figurativi che ricorrono in altri disegni e dipinti dell'epoca. La densità dell'aria in un giorno d'estate, le rocce, i profili dei monti e l'acqua così presente nella parte centrale del disegno, richiamano alla mente molti altri studi di Leonardo sugli elementi naturali.

Simbolo di una natura esposta a mutamenti e rivoluzioni, nonché dei suoi studi geologici condotti anche sul territorio d'origine, è la presenza in mostra di alcuni esemplari di fossili provenienti dai giacimenti fossiliferi dell'Empolese Valdelsa e concessi in prestito dal Museo di Fucecchio.

Considerata l'importanza della ricorrenza, le Gallerie degli Uffizi hanno concesso al Museo Leonardiano la possibilità, alquanto rara, di **esporre il disegno sia sul recto che sul verso**. In occasione della mostra le Gallerie hanno inoltre coinvolto l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze che ha sottoposto l'opera ad **importanti indagini diagnostiche**.

Grazie all'importante collaborazione con l'Università *Alma Mater* di Bologna, è stato possibile procedere all'**acquisizione tridimensionale ad altissima risoluzione del disegno** che all'interno della mostra sarà **interamente 'navigabile'** su schermi *touch screen* di ultima generazione, grazie ai quali saranno visibili anche dettagli non percepibili ad occhio nudo.

Per esigenze conservative il disegno di Leonardo sarà **in mostra soltanto per sei settimane**, dal 15 aprile al 26 maggio 2019. Al suo rientro presso il Gabinetto dei disegni e delle stampe degli Uffizi, il disegno sarà sostituito in mostra da una **riproduzione facsimilare di altissima qualità** che riproduce fedelmente la carta utilizzata da Leonardo e l'inchiostro ferrogallico, per ottenere il quale sono stati coinvolti esperti dell'Accademia delle Belle Arti di Venezia. La pregevole riproduzione è realizzata e offerta dalle **Cartiere Toscolano 1381**.

INAUGURAZIONE

ALLA PRESENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA

Lunedì 15 aprile 2019, ore 10.00

Piazza Guido Masi, Vinci (FI)

*In caso di maltempo l'inaugurazione si terrà al Teatro di Vinci

La mostra è promossa e organizzata da:

Comune di Vinci – Museo Leonardiano

In collaborazione con:

Ministero per i Beni e le Attività culturali – Le Gallerie degli Uffizi

Con il patrocinio di:

Leonardo 1519 – 2019

Comitato Nazionale per le Celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci

Con il sostegno di:

Regione Toscana

Con la collaborazione di:

Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

Con il contributo di

Unicoop Firenze

Acque S.p.A.

Sponsor Tecnico

Cartiera Toscolano 1381

CATALOGO DELLA MOSTRA

Il catalogo della mostra, che raccoglie i contributi scientifici, gli studi e i risultati delle indagini effettuate sul disegno, sarà edito da Giunti Arte.

ALLESTIMENTO

Studio Guicciardini & Magni, Poggibonsi (SI)

INFORMAZIONI

Leonardo a Vinci. Alle origini del Genio

Museo Leonardiano, Vinci (FI)

15 aprile - 15 ottobre 2019

Tel: 0571 933251, info@museoleonardiano.it, www.museoleonardiano.it

Orari

Dal 16 aprile al 26 maggio: tutti i giorni, ore 9.00 - 23.00

Dal 27 maggio al 15 ottobre: tutti i giorni, ore 9.30 - 19.00

Tariffe

La mostra è parte del Museo Leonardiano e si visita con il biglietto d'ingresso all'intero percorso museale. Vedi le tariffe d'ingresso al link: <http://www.museoleonardiano.it/ita/visita/orari-e-tariffe>

ITINERARI SULLE TRACCE DEL GENIO

Itinerari turistici Leonardo da Vinci. Nelle terre del Genio

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze e con l'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa, da aprile a luglio, per 13 domeniche, sarà possibile ripercorrere le tracce del Genio e visitare le mostre dell'Empolese Valdelsa grazie agli itinerari turistici "Leonardo, sulle tracce del Genio". Questi percorsi guidati ideati per esplorare le terre di Leonardo, gli eventi e le esperienze proposte, saranno fruibili anche grazie alla navetta gratuita **Leonardo Bus** con partenza da Firenze e da Vinci sabato e domenica.

Informazioni e prenotazioni: Sigma Csc: tel. 055 2340742, prenotazioni@cscsigma.it

www.toscanelcuore.it

Laboratori e visite guidate

Il Paesaggio del Genio

Laboratorio didattico per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Su prenotazione: tel 0571 933285, info@museoleonardiano.it

Leonardo a Vinci. Alle origini del Genio

Visite guidate per gruppi e famiglie (min. 15 partecipanti)

Per prenotazioni e tariffe: tel 0571 933285, info@museoleonardiano.it

Visite guidate gratuite per i soci UniCoop Firenze

- *Leonardo nella sua città natale*: 27 aprile; 4, 11, 18, 25 maggio, ore 16.00
- *Tramonto al Museo*: 25 aprile, 1 maggio, ore 18.00
- *Leonardo di Notte*: 19 aprile, 3, 17, 24 maggio, ore 21.00

Info e prenotazioni: tel 0571 962834, prenotazioni@promocultura.it